all.to Det. N. 723 /AV3
del 30 GIU. 2016

ACCORDO

PER LA REALIZZAZIONE DELL'UNITA' OPERATIVA FUNZIONALE "SOCIALE E SANITARIA" (U.O.SES) FINALIZZATA AL COORDINAMENTO, ALLA PROGETTAZIONE, ALLA ORGANIZZAZIONE E ALLA GESTIONE DELL'INTEGRAZIOE SOCIO-SANITARIA NEL TERRITORIO DEL DISTRETTO SANITARIO DI ~~MACERATA~~ CAMERINO E DEGLI AMBITI TERRITORIALI SOCIALI n. 17 e 18.

Vista la DGR n. 110/2015 che approva lo schema di accordo tipo "Istituzione e modalità operative dell'Unità Operativa funzionale Sociale e Sanitaria " in esecuzione di quanto previsto dal capitolo "X.3.3 Organizzazione e gestione in una logica di rete" dell'allegato alla deliberazione amministrativa del Consiglio regionale n. 38 del 16 dicembre 2011 concernente "Piano socio-sanitario regionale 2012-2014. Sostenibilità, appropriatezza, innovazione e sviluppo",

-il Comitato dei Sindaci dell'Ambito n.17, rappresentato dal Presidente dell'Unione Montana Capofila dott. Gianluca Chiappa
-il Comitato dei Sindaci dell'Ambito Territoriale Sociale n.18, rappresentato dal Presidente dell'Unione Montana capofila dott. Alessandro Gentilucci
E
-l'Azienda Sanitaria Unica Regionale, rappresentata dal Direttore dell'Area Vasta n. 3 dott. Alessandro Maccioni
sottoscrivono il seguente Accordo.

Art. 1 – *Oggetto e finalità dell'accordo*
1.Il presente accordo ha per oggetto l'istituzione, l'organizzazione e la gestione dell'Unità Operativa funzionale Sociale e Sanitaria, di seguito denominata U.O.SeS, nel territorio di competenza del Distretto Sanitario di cui all'articolo 20 della legge regionale 17 luglio 1996, n. 26 (Riordino del sevizio sanitario regionale) dell'Area vasta n.3 e degli Ambiti Territoriali Sociali n.17 di San Severino Marche e n.18 di Camerino, quale struttura predisposta per lo sviluppo dell'integrazione del sistema sanitario con quello socio assistenziale.
2. L'U.O. SeS è costituita al fine di perseguire la salute e il benessere sociale mediante la presa in carico in modo integrato dei bisogni e dei percorsi assistenziali anche attraverso forme di partecipazione con istituzioni pubbliche e associazioni.
3. Il presente accordo disciplina l'organizzazione e la gestione unitaria/congiunta dei servizi sanitari e sociali integrati nel territorio di competenza di ciascuna parte contraente al fine di:
a) garantire il consolidamento e lo sviluppo della rete dei servizi alla persona a carattere sociale e sanitario nei territori dai soggetti che hanno responsabilità nel sociale e nella sanità;
c) regolare in un'ottica di rete i rapporti per la gestione dell'integrazione sociale e sanitaria tra i due soggetti prioritariamente coinvolti, distretto sanitario e ambito territoriale sociale, con particolare riferimento:
1) al riequilibrio e alla risoluzione di asimmetrie e criticità,
2) alla semplificazione azione dell'organizzazione territoriale,
3) alla gestione a livello locale dei macroprocessi del livello territoriale (governo della domanda, autorizzazione /accreditamento, articolazione del fabbisogno, applicazione del sistema tariffario e della compartecipazione, sistema informativo).

Art. 2 – *Soggetti*
1.Sono parti del presente accordo:

SOGGETTO GIURIDICO	RAPPRESENTANTE
Area Vasta n.3	Direttore dott. Alessandro Maccioni
Ambito Territoriale Sociale 17	Presidente del Comitato dei Sindaci rappresentato dal presidente dell'Unione Montana Capofila dott. Gianluca Chiappa
Ambito territoriale Sociale 18	Presidente del Comitato dei Sindaci rappresentato dal Presidente dell'Unione Montana capofila dott. Alessandro Gentilucci

Art. 3 – *Obblighi*

1.Le parti si impegnano ad adempiere gli obblighi derivanti dal presente accordo con le modalità ivi previste.

2.Le parti si impegnano sul piano economico-finanziario, e mediate l'adeguato apporto di risorse umane e professionali, a costituire e garantire l'operatività dell'U.O.SeS con particolare riferimento:

a) ai contenuti specifici dell'area dell'integrazione sociale e sanitaria, recepiti dalla normativa nazionale di riferimento, sintetizzati nello schema del capitolo X.4 di cui all'allegato alla D.A.C.R. n. 38/2011;

b) all'organizzazione e alla gestione del "Governo della domanda";

c) all'organizzazione e al raccordo dell'offerta dei servizi sociale e sanitari;

d) alla gestione integrata dei servizi e degli interventi sociali e sanitari;

e) alla concertazione di progetti di intervento mirati;

f) alla definizione dei gruppi operativi di settore;

g) all'individuazione delle modalità di relazione tra i soggetti coinvolti;

h) al raccordo e al coordinamento di comunità, rispetto agli altri soggetti istituzionali coinvolti, ai vari soggetti del terzo settore, al coinvolgimento di famiglie e cittadini.

3. L'Area Vasta n. 3 dell'ASUR si impegna a partecipare alle diverse articolazioni della U.O.SeS, a garantire la gestione dei servizi di assistenza territoriale nell'ambito delle competenze del distretto sanitario e, attraverso questo, il raccordo con il dipartimento di prevenzione, i dipartimenti ospedalieri con particolare riferimento alle dimissioni protette, i dipartimenti a valenza territoriale, ed in particolare il dipartimento di salute mentale ed il dipartimento per le dipendenze patologiche.

4. I Comuni, rappresentati dai Presidenti dei Comitati dei Sindaci, si impegnano a partecipare alle diverse articolazioni della U.O.SeS e di seguire l'esecuzione degli interventi di propria competenza, curandone gli aspetti operativi di realizzazione e provvedendo alla eventuale stipula di apposite convenzioni con soggetti terzi coinvolte nell'attuazione degli stessi.

Art. 4 – *Competenze dell'Unità operativa funzionale "Sociale e Sanitaria"*

1.L'U.O.SeS è un'unità operativa di tipo funzionale che in qualità di struttura integrata a livello di distretto sanitario/ambito territoriale sociale, si occupa del coordinamento, della progettazione operativa, della organizzazione e della gestione dell'integrazione sociale e sanitaria a livello locale.

2. Le competenze dell'U.O. SeS sono le seguenti:

a) l'organizzazione e la gestione del "Governo della domanda";

b) l'organizzazione e il raccordo dell'offerta dei servizi sociali e sanitari;

c) la gestione integrata dei servizi e degli interventi sociali e sanitari;

d) la concertazione di progetti di intervento mirati;

e) la definizione dei gruppi operativi di settore;

f) l'individuazione delle modalità di relazione tra i soggetti coinvolti;

g) il raccordo ed il coordinamento di comunità, rispetto agli altri soggetti istituzionali coinvolti, ai vari soggetti del terzo settore, al coinvolgimento di famiglie e cittadini;

h) al collegamento e al raccordo dell'attività di programmazione intergrata sociale e sanitaria a livello di distretto sanitario e di ambito/i territoriale/i sociale/i.

3. Nella determinazione degli impegni che vengono assunti con il presente accordo finalizzato all'istituzione dell'U.O.SeS, per gli effetti che da essi derivano per il cittadino utente, vengono individuati due livelli di responsabilità:

a) un livello, di carattere istituzionale, rappresentato dal coordinamento territoriale istituzionale di cui al successivo articolo 5;

b) un livello, di carattere organizzativo/gestionale, rappresentato dall'U.O. SeS nelle articolazioni di cui al successivo articolo 6.

Art. 5 – *Coordinamento territoriale istituzionale*

1.Ad ogni UO Ses è preposto il coordinamento territoriale istituzionale per la parte sociale nei Presidenti dei Comitati dei Sindaci degli Ambiti Territoriali Sociali ricompresi nel distretto sanitario in cui opera l'U.O.SeS e per la parte sanitaria nel Direttore di Area Vasta dell'ASUR competente rispetto al distretto sanitario.

2.Le funzioni del coordinamento territoriale istituzionale sono le seguenti:

a) promuove i processi di integrazione e di partecipazione;

b) definisce le priorità e gli obiettivi strategici a livello locale per l'attività dell'U.O. SeS, nel rispetto di ruolo e funzione dei "Comitati dei Sindaci" di Distretto Sanitario-Ambiti Territoriali Sociali 17 e 18;
c) definisce le dotazioni tecnologiche e strutturali e le risorse umane e professionali da destinare all'implementazione dell'U.O. SeS;
d) definisce le procedure che devono essere applicate uniformemente dai Comuni e dai Servizi sanitari dell'Area Vasta dell'ASUR, nell'ambito delle competenze dell'U.O. SeS;
e) adotta i regolamenti ed atti relativi alla gestione in forma associata di servizi;
f) verifica la corrispondenza dell'attività gestionale dell'U.O SeS alle priorità e agli obiettivi dati;
g) coordina l'attività di programmazione integrata sociale e sanitaria secondo le indicazioni della Regione;
h) rilascia pareri consultivi agli organi politici sovraordinati circa le materie oggetto del presente accordo.

Art. 6 – *Assetto organizzativo dell'U.O. SeS*
1.L'U.O.SeS è formata dal Direttore di Distretto, dai Coordinatori degli Ambiti Territoriali Sociali, dagli operatori dell'Ufficio di coordinamento per le attività distrettuali e degli Uffici di piano degli Ambiti.
2. I responsabili della U.O. SeS sono il Direttore di Distretto ed il Coordinatore dell'Ambito Territoriale Sociale.
3. Il Coordinatore "responsabile" di rappresentare gli altri con il Direttore del Distretto Sanitario è il dr. Valeriani Valerio.
4. Per tutte le responsabilità, le competenze e gli adempimenti che riguardano la salute e la domanda sociosanitaria dei cittadini di un Ambito Territoriale Sociale, l'interlocutore del Direttore di Distretto è il Coordinatore dell'Ambito di riferimento del Comune in cui l'utente risiede.
5. Il presente accordo definisce la strutturazione dell'operatività dell'U.O. SeS con riferimento a:
- segreteria operativa;
- tavoli permanenti.

Art. 7 – *La Segreteria operativa dell'U.O. SeS*
1.La Segreteria operativa dell'U.O. SeS svolge e seguenti compiti:
a) coordina le articolazioni e organizza il funzionamento delle aree logiche del "Governo della domanda": Punto Unico di Accesso, Unità Valutativa Integrata, Presa in carico e continuità dell'assistenza (PAI);
b) svolge le funzioni di collegamento e raccordo dell'attività di programmazione integrata sociale e sanitaria a livello di Distretto sanitario e di Ambiti Territoriali Sociali, anche in riferimento alla concertazione di progetti di intervento mirati;
c) gestisce gli aspetti amministrativi dell'organizzazione e raccordo dell'offerta dei servizi sociali e sanitari di competenza;
d) ha la responsabilità unitaria dei flussi informativi sanitari e sociali collegati alle attività integrate sociali e sanitarie dell'U.O. SeS;
e) svolge funzioni di segreteria e di raccordo tra i Tavoli operativi (di concertazione e di settore);
f) si occupa operativamente delle forme di raccordo e di coordinamento di comunità tra U.O. SeS e gli altri soggetti istituzionali coinvolti, le formazioni sociali, i soggetti del terzo settore, il coinvolgimento di famiglie e cittadini.
2. I componenti dell'U.O. SeS che coadiuvano con il Direttore di Distretto ed il Coordinatore dell'Ambito Territoriale Sociale nel coordinamento delle specifiche attività di integrazione sociale e sanitaria sono:

Tipologia	Nominativo	Qualifica
Distretto di Camerino	Dott.ssa Maria Rita Paolini	Direttore Distretto Camerino
Ambiti Territoriali Sociali 17 e 18	Dott.Valerio Valeriani	Coordinatore rappresentante

3. La dotazione organica della segreteria operativa dell'U.O. SeS è la seguente:

Tipologia	Nominativo	Qualifica
Sanitario		n.1 assistente sociale
		n. 1 infermiere coordinatore
		n.1 amministrativo
Sociale		n. 1 assistente sociale (ATS 17)
		n.1 assistente sociale (ATS 18)
		n. 1 amministrativo (ATS 17)
		n.1 amministrativo (ATS 18)

4. La sede operativa dell'U.O. SeS è fissata nei locali siti in Camerino, Via Varano 2, messi a disposizione dalla Comunità Montana.
5. L'arredamento, le attrezzature e la dotazione tecnologica dell'U.O. SeS vengono garantite dalle Parti nelle modalità stabilite dal Coordinamento istituzionale.

Art. 8 – *Tavoli Permanenti*
1.Il Direttore del Distretto Sanitario e il Coordinatore "responsabile" dell'ATS presiedono il Tavolo per l'Integrazione Socio-Sanitaria (*Tavolo di Concertazione*), con funzione di concertazione tra ASUR Area Vasta, distretto sanitario e gli ambiti territoriali sociali ricompresi.
2. Il tavolo concorre alla definizione dell'assetto complessivo dell'offerta sociale e sanitaria integrata del territorio, individua i percorsi di assistenza socio sanitaria, propone al direttore della Area Vasta ASUR ed ai Presidenti dei Comitati dei Sindaci interventi necessari all'attuazione degli stessi.
3. I *Tavoli Tematici*, con funzione di proposta e consultazione rispetto a programmazione integrata, organizzazione e gestione dei servizi e degli interventi rispetto all'offerta e alla modalità operativa, da attivare nell'U.O. SeS del presente accordo riguardano le seguenti Aree di intervento:
a) infanzia e adolescenza
b) disabilità
c) salute mentale
d) dipendenze patologiche
e) anziani non autosufficienti
4. La composizione dei Tavoli permanenti, definita in termini generali dalla D.G.R. 110/15, viene stabilita nello specifico di partecipanti permanenti e negli invitati a specifiche sessioni di lavoro dal Coordinamento territoriale istituzionale su proposta del Direttore del Distretto Sanitario e del Coordinatore "responsabile" dell'ATS, di concerto con gli altri Coordinatori di ATS.
5. Di norma i Tavoli permanenti si riuniscono nella sede dell'U.O. SeS.
6. I tempi e i modi di lavoro dei Tavoli permanenti sono definiti dal Direttore del Distretto Sanitario e dal Coordinatore "responsabile" dell'ATS, di concerto con gli altri Coordinatori di ATS. Tenuto conto della complessità delle aree di intervento le parti si riservano di stipulare un programma operativo che, gradatamente, individui le aree di intervento in base alle priorità che verranno individuate. Sin da ora si conviene di avviare il confronto dalle Aree "Anziani non autosufficienti" ed "Infanzia".

Art. 9 – *Risorse e finanziamenti*
1.Le parti mettono a disposizione risorse finanziarie, definite dalla normativa nazionale e regionale e nei limiti della disponibilità dei rispettivi bilanci, per la realizzazione degli interventi sui quali hanno convenuto con il presente accordo.

Art. 10 – *Collegio di vigilanza*
1.Le parti convengono di istituire un collegio di vigilanza con il compito di vigilare sul corretto svolgimento degli interventi previsti dal presente accordo.
2. Del collegio di vigilanza faranno parte:

a) i Presidenti dei Comitati dei Sindaci degli Ambiti Territoriali Sociali di competenza o loro delegati,
b) il Direttore Generale dell'ASUR o il Direttore dell'Area Vasta di competenza come suo delegato.
3.Il Presidente del Comitato dei Sindaci del comune capofila o suo delegato svolge la funzione di Presidente del Collegio.
4. Il Collegio di Vigilanza esercita funzioni di:
a) controllo sul corretto adempimento degli obblighi stabiliti con l'accordo;
b) sorveglianza in relazione all'esecuzione dell'Accordo e alle esigenze dell'utenza;
c) formulazione di proposte per il miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia dell'U.O. SeS.
5. Nel caso di ritardo, inerzia o inadempimenti, il Collegio invita il soggetto al quale il ritardo, l'inerzia o l'inadempimento sono imputabili, ad adempiere entro un termine prefissato.
6. L'inerzia, l'omissione e l'attività ostativa riferite all'attuazione, alla verifica e al monitoraggio da parte dei soggetti responsabili delle rispettive funzioni costituiscono, agli effetti del presente accordo, fattispecie di inadempimento.

Art. 11 - *Recesso*
1.Le Parti si impegnano, nel caso intendano recedere dal presente accordo, in tutto o in parte, di darne comunicazione agli altri firmatari con un anticipo non inferiore a sei mesi, al fine di consentire ai soggetti rimanenti di ridefinire i reciproci obblighi e impegni.

Art. 12 – *Durata*
1.La durata del presente accordo è fissata in 3 (tre) anni con decorrenza dalla data di sottoscrizione.
2. Durante il periodo di vigenza è fatta salva la possibilità di procedere all'adozione di modifiche dello stesso. In ogni caso, nelle more dell'approvazione del successivo, il presente accordo mantiene la sua validità, nei limiti delle risorse messe a disposizione dei rispettivi enti sottoscrittori.
3. Il presente accordo può essere espressamente rinnovato dalle parti.

SOTTOSCRIVONO IL PRESENTE ACCORDO I SEGUENTI SOGGETTI:

	Soggetto	Nominativo legale rappresentante	Firma
1	ASUR Area vasta n.3	Direttore dott. Alessandro Maccioni	
2	AMBITO TERRITORIALE SOCIALE 17	Presidente Unione Montana Dott. Gianluca Chiappa	
3	AMBITO TERRITORIALE SOCIALE 18	Presidente Unione Montana Dott. Alessandro Gentilucci	

Luogo e data Macerata 25 luglio 2015

ACCORDO

PER LA REALIZZAZIONE DELL'UNITA' OPERATIVA FUNZIONALE "SOCIALE E SANITARIA" (U.O.SES) FINALIZZATA AL COORDINAMENTO, ALLA PROGETTAZIONE, ALLA ORGANIZZAZIONE E ALLA GESTIONE DELL'INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA NEL TERRITORIO DEL DISTRETTO SANITARIO DI CIVITANOVA MARCHE E DELL'AMBITO TERRITORIALE SOCIALE n. 14.

Vista la DGR n. 110/2015 che approva lo schema di accordo tipo "Istituzione e modalità operative dell'Unità Operativa funzionale Sociale e Sanitaria " in esecuzione di quanto previsto dal capitolo "X.3.3 Organizzazione e gestione in una logica di rete" dell'allegato alla deliberazione amministrativa del Consiglio regionale n. 38 del 16 dicembre 2011 concernente "Piano socio-sanitario regionale 2012-2014. Sostenibilità, appropriatezza, innovazione e sviluppo",

-il Presidente del Comitato dei Sindaci dell'Ambito Territoriale Sociale n.14, rappresentato dal Sindaco dott. Claudio Tommaso Corvatta

E

-l'Azienda Sanitaria Unica Regionale, rappresentata dal Direttore dell'Area Vasta n. 3 dott. Alessandro Maccioni

sottoscrivono il seguente Accordo.

Art. 1 – *Oggetto e finalità dell'accordo*

1.Il presente accordo ha per oggetto l'istituzione, l'organizzazione e la gestione dell'Unità Operativa funzionale Sociale e Sanitaria, di seguito denominata U.O.SeS, nel territorio di competenza del Distretto Sanitario di cui all'articolo 20 della legge regionale 17 luglio 1996, n. 26 (Riordino del sevizio sanitario regionale) dell'Area vasta n.3 e dell'Ambito Territoriale Sociale 14, quale struttura predisposta per lo sviluppo dell'integrazione del sistema sanitario con quello socio assistenziale.

2. L'U.O. SeS è costituita al fine di perseguire la salute e il benessere sociale mediante la presa in carico in modo integrato dei bisogni e dei percorsi assistenziali anche attraverso forme di partecipazione con istituzioni pubbliche e associazioni.

3. Il presente accordo disciplina l'organizzazione e la gestione unitaria/congiunta dei servizi sanitari e sociali integrati nel territorio di competenza di ciascuna parte contraente al fine di:

a) garantire il consolidamento e lo sviluppo della rete dei servizi alla persona a carattere sociale e sanitario nei territori dai soggetti che hanno responsabilità nel sociale e nella sanità;

c) regolare in un'ottica di rete i rapporti per la gestione dell'integrazione sociale e sanitaria tra i due soggetti prioritariamente coinvolti, distretto sanitario e ambito territoriale sociale, con particolare riferimento:

1) al riequilibrio e alla risoluzione di asimmetrie e criticità,

2) alla semplificazione azione dell'organizzazione territoriale,

3) alla gestione a livello locale dei macroprocessi del livello territoriale (governo della domanda, autorizzazione /accreditamento, articolazione del fabbisogno, applicazione del sistema tariffario e della compartecipazione, sistema informativo).

Art. 2 – *Soggetti*

1.Sono parti del presente accordo:

SOGGETTO GIURIDICO	RAPPRESENTANTE
Area Vasta n.3	Direttore dott. Alessandro Maccioni
Ambito Territoriale Sociale 14	Presidente del Comitato dei Sindaci dott. Claudio Tommaso Corvatta

Art. 3 – *Obblighi*

1.Le parti si impegnano ad adempiere gli obblighi derivanti dal presente accordo con le modalità ivi previste.

2.Le parti si impegnano sul piano economico-finanziario, e mediate l'adeguato apporto di risorse umane e professionali, a costituire e garantire l'operatività dell'U.O.SeS con particolare riferimento:

a) ai contenuti specifici dell'area dell'integrazione sociale e sanitaria, recepiti dalla normativa nazionale di riferimento, sintetizzati nello schema del capitolo X.4 di cui all'allegato alla D.A.C.R. n. 38/2011;

b) all'organizzazione e alla gestione del "Governo della domanda";

c) all'organizzazione e al raccordo dell'offerta dei servizi sociale e sanitari;

d) alla gestione integrata dei servizi e degli interventi sociali e sanitari;

e) alla concertazione di progetti di intervento mirati;

f) alla definizione dei gruppi operativi di settore;

g) all'individuazione delle modalità di relazione tra i soggetti coinvolti;

h) al raccordo e al coordinamento di comunità, rispetto agli altri soggetti istituzionali coinvolti, ai vari soggetti del terzo settore, al coinvolgimento di famiglie e cittadini.

3. L'Area Vasta n. 3 dell'ASUR si impegna a partecipare alle diverse articolazioni della U.O.SeS, a garantire la gestione dei servizi di assistenza territoriale nell'ambito delle competenze del distretto sanitario e, attraverso questo, il raccordo con il dipartimento di prevenzione, i dipartimenti ospedalieri con particolare riferimento alle dimissioni protette, i dipartimenti a valenza territoriale, ed in particolare il dipartimento di salute mentale ed il dipartimento per le dipendenze patologiche.

4. I Comuni, rappresentati dal Presidente del Comitato dei Sindaci, si impegnano a partecipare alle diverse articolazioni della U.O.SeS e di seguire l'esecuzione degli interventi di propria competenza, curandone gli aspetti operativi di realizzazione e provvedendo alla eventuale stipula di apposite convenzioni con soggetti terzi coinvolte nell'attuazione degli stessi.

Art. 4 – *Competenze dell'Unità operativa funzionale "Sociale e Sanitaria"*

1.L'U.O.SeS è un'unità operativa di tipo funzionale che in qualità di struttura integrata a livello di distretto sanitario/ambito territoriale sociale, si occupa del coordinamento,della progettazione operativa, della organizzazione e della gestione dell'integrazione sociale e sanitaria a livello locale.

2. Le competenze dell'U.O. SeS sono le seguenti:

a) l'organizzazione e la gestione del "Governo della domanda";

b) l'organizzazione e il raccordo dell'offerta dei servizi sociali e sanitari;

c) la gestione integrata dei servizi e degli interventi sociali e sanitari;

d) la concertazione di progetti di intervento mirati;

e) la definizione dei gruppi operativi di settore;

f) l'individuazione delle modalità di relazione tra i soggetti coinvolti;

g) il raccordo ed il coordinamento di comunità, rispetto agli altri soggetti istituzionali coinvolti, ai vari soggetti del terzo settore, al coinvolgimento di famiglie e cittadini;

h) al collegamento e al raccordo dell'attività di programmazione intergrata sociale e sanitaria a livello di distretto sanitario e di ambito/i territoriale/i sociale/i.

3. Nella determinazione degli impegni che vengono assunti con il presente accordo finalizzato all'istituzione dell'U.O.SeS, per gli effetti che da essi derivano per il cittadino utente, vengono individuati due livelli di responsabilità:

a) un livello, di carattere istituzionale, rappresentato dal coordinamento territoriale istituzionale di cui al successivo articolo 5;

b) un livello, di carattere organizzativo/gestionale, rappresentato dall'U.O. SeS nelle articolazioni di cui al successivo articolo 6.

Art. 5 – *Coordinamento territoriale istituzionale*

1. Il coordinamento territoriale dell'U.O. SeS istituzionale viene garantito per la parte sociale dal Presidente del Comitato dei Sindaci dell'Ambito Territoriale Sociale 14 e per la parte sanitaria dal Direttore di Area Vasta competente rispetto al distretto sanitario.

2.Le funzioni del coordinamento territoriale istituzionale sono le seguenti:

a) promuove i processi di integrazione e di partecipazione;

b) definisce le priorità e gli obiettivi strategici a livello locale per l'attività dell'U.O. SeS, nel rispetto di ruolo e funzione del "Comitato dei Sindaci" di Distretto Sanitario-Ambito Territoriale 14;

c) definisce le dotazioni tecnologiche e strutturali e le risorse umane e professionali da destinare all'implementazione dell'U.O. SeS;

d) definisce le procedure che devono essere applicate uniformemente dai Comuni e dai Servizi sanitari dell'Area Vasta dell'ASUR, nell'ambito delle competenze dell'U.O. SeS;

e) adotta i regolamenti ed atti relativi alla gestione in forma associata di servizi;

f) verifica la corrispondenza dell'attività gestionale dell'U.O SeS alle priorità e agli obiettivi dati;

g) coordina l'attività di programmazione integrata sociale e sanitaria secondo le indicazioni della Regione;

h) rilascia pareri consultivi agli organi politici sovraordinati circa le materie oggetto del presente accordo.

Art. 6 – *Assetto organizzativo dell'U.O.SeS*

1.L'U.O.SeS è formata dal Direttore di Distretto, dal Coordinatore dell'Ambito Territoriale Sociale 14, dagli operatori dell'Ufficio di coordinamento per le attività distrettuali e dell'Ufficio di piano dell'Ambito.

2. I responsabili della U.O.SeS sono il Direttore di Distretto ed il Coordinatore dell'Ambito Territoriale Sociale.

3. Per tutte le responsabilità, le competenze e gli adempimenti che riguardano la salute e la domanda sociosanitaria dei cittadini residenti nei Comuni dell' Ambito 14 , l'interlocutore del Direttore di Distretto è il Coordinatore.

4. Il presente accordo definisce la strutturazione dell'operatività dell'U.O. SeS con riferimento a:

- segreteria operativa;
- tavoli permanenti.

Art. 7 – *La Segreteria operativa dell'U.O. SeS*

1.La Segreteria operativa dell'U.O. SeS svolge e seguenti compiti:

a) coordina le articolazioni e organizza il funzionamento delle aree logiche del "Governo della domanda": Punto Unico di Accesso, Unità Valutativa Integrata, Presa in carico e continuità dell'assistenza (PAI);

b) svolge le funzioni di collegamento e raccordo dell'attività di programmazione integrata sociale e sanitaria a livello di Distretto sanitario e di Ambito, anche in riferimento alla concertazione di progetti di intervento mirati;
c) gestisce gli aspetti amministrativi dell'organizzazione e raccordo dell'offerta dei servizi sociali e sanitari di competenza;
d) ha la responsabilità unitaria dei flussi informativi sanitari e sociali collegati alle attività integrate sociali e sanitarie dell'U.O. SeS;
e) svolge funzioni di segreteria e di raccordo tra i Tavoli operativi (di concertazione e di settore);
f) si occupa operativamente delle forme di raccordo e di coordinamento di comunità tra U.O.SeS e gli altri soggetti istituzionali coinvolti, le formazioni sociali, i soggetti del terzo settore, il coinvolgimento di famiglie e cittadini.
2. I componenti dell'U.O. SeS che coadiuvano con il Direttore di Distretto ed il Coordinatore dell'Ambito Territoriale Sociale nel coordinamento delle specifiche attività di integrazione sociale e sanitaria sono:

Tipologia	Nominativo	Qualifica
Operatore sanitario	Anna Maria Magnoni	Dirigente medico
Operatore sociale	Maria Antonietta Castellucci	Funzionario P.O.

3. La dotazione organica della segreteria operativa dell'U.O. SeS è la seguente:

Tipologia	Nominativo	Qualifica
Sociale	Anna Laura Mecozzi	Assistente sociale
Operatore amministrativo (sanità)	Antonella Marino	Collaboratore amministrativo
Operatore sanitario	Agnese Brasili	Coordinatore infermieristico
Operatore sociale	Marialisa Sampaolo	Assistente sociale
Operatore amministrativo (sociale)	Rosaria Carnevali	Istruttore amministrativo

4. La sede operativa dell'U.O.SeS è fissata nei locali siti in Civitanova Marche, c/o palazzo Comunale, Piazza XX Settembre, messi a disposizione dal Comune di Civitanova Marche.
5. L'arredamento, le attrezzature e la dotazione tecnologica dell'U.O.SeS vengono garantite dalle Parti nelle modalità stabilite dal Coordinamento istituzionale.

Art. 8 – *Tavoli Permanenti*

1.Il Direttore del Distretto Sanitario e il Coordinatore dell'ATS presiedono il Tavolo per l'Integrazione Socio-Sanitaria (*Tavolo di Concertazione*), con funzione di concertazione tra ASUR Area Vasta 3, distretto sanitario e Ambito.

2. Il tavolo concorre alla definizione dell'assetto complessivo dell'offerta sociale e sanitaria integrata del territorio, individua i percorsi di assistenza socio sanitaria, propone al direttore della Area Vasta ASUR ed al Presidente del Comitato dei Sindaci interventi necessari all'attuazione degli stessi.
3. I *Tavoli Tematici*, con funzione di proposta e consultazione rispetto a programmazione integrata, organizzazione e gestione dei servizi e degli interventi rispetto all'offerta e alla modalità operativa, da attivare nell'U.O. SeS del presente accordo riguardano le seguenti Aree di intervento:
a) infanzia e adolescenza
b) disabilità
c) salute mentale
d) dipendenze patologiche
e) anziani non autosufficienti
4. La composizione dei Tavoli permanenti, definita in termini generali dalla D.G.R. 110/15, viene stabilita nello specifico di partecipanti permanenti e negli invitati a specifiche sessioni di lavoro dal Coordinamento territoriale istituzionale su proposta del Direttore del Distretto Sanitario e del Coordinatore dell'ATS.
5. Di norma i Tavoli permanenti si riuniscono nella sede dell'U.O. SeS.
6. I tempi e i modi di lavoro dei Tavoli permanenti sono definiti dal Direttore del Distretto Sanitario e dal Coordinatore dell'ATS. Tenuto conto della complessità delle aree di intervento le parti si riservano di stipulare un programma operativo che, gradatamente, individui le aree di intervento in base alle priorità che verranno individuate. Sin da ora si conviene di avviare il confronto partendo dalle Aree "Anziani non autosufficienti" ed "Infanzia".

Art. 9 – *Risorse e finanziamenti*

1.Le parti mettono a disposizione risorse finanziarie, definite dalla normativa nazionale e regionale e nei limiti della disponibilità dei rispettivi bilanci, per la realizzazione degli interventi sui quali hanno convenuto con il presente accordo.

Art. 10 – *Collegio di vigilanza*

1.Le parti convengono di istituire un collegio di vigilanza con il compito di vigilare sul corretto svolgimento degli interventi previsti dal presente accordo.
2. Del collegio di vigilanza faranno parte:
a) il Presidente del Comitato dei Sindaci dell'Ambito Territoriale Sociale o suo delegato;
b) il Direttore Generale dell'ASUR o il Direttore dell'Area Vasta 3 come suo delegato.
3.Il Presidente del Comitato dei Sindaci del comune capofila o suo delegato svolge la funzione di Presidente del Collegio.
4. Il Collegio di Vigilanza esercita funzioni di:
a) controllo sul corretto adempimento degli obblighi stabiliti con l'accordo;
b) sorveglianza in relazione all'esecuzione dell'Accordo e alle esigenze dell'utenza;
c) formulazione di proposte per il miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia dell'U.O. SeS.
5. Nel caso di ritardo, inerzia o inadempimenti, il Collegio invita il soggetto al quale il ritardo, l'inerzia o l'inadempimento sono imputabili, ad adempiere entro un termine prefissato.
6. L'inerzia, l'omissione e l'attività ostativa riferite all'attuazione, alla verifica e al monitoraggio da parte dei soggetti responsabili delle rispettive funzioni costituiscono, agli effetti del presente accordo, fattispecie di inadempimento.

Art. 11 - *Recesso*

1.Le Parti si impegnano, nel caso intendano recedere dal presente accordo, in tutto o in parte, di darne comunicazione con un anticipo non inferiore a sei mesi, al fine di consentire la ridefinizione dei reciproci obblighi e impegni.

Art. 12 – *Durata*

1.La durata del presente accordo è fissata in 1 (uno) anno con decorrenza dalla data di sottoscrizione.

2. Durante il periodo di vigenza è fatta salva la possibilità di procedere all'adozione di modifiche dello stesso. In ogni caso, nelle more dell'approvazione del successivo, il presente accordo mantiene la sua validità, nei limiti delle risorse messe a disposizione dei rispettivi enti sottoscrittori.

3. Il presente accordo può essere espressamente rinnovato dalle parti.

SOTTOSCRIVONO IL PRESENTE ACCORDO I SEGUENTI SOGGETTI:

	Soggetto	Nominativo legale rappresentante	Firma
1	ASUR Area vasta n.3	Direttore dott. Alessandro Maccioni	
2	AMBITO TERRITORIALE SOCIALE 14	Presidente Comitato dei Sindaci Dott. Claudio Tommaso Corvatta	

Luogo e data MC 27/6/2016

ACCORDO

PER LA REALIZZAZIONE DELL'UNITA' OPERATIVA FUNZIONALE "SOCIALE E SANITARIA" (U.O.SES) FINALIZZATA AL COORDINAMENTO, ALLA PROGETTAZIONE, ALLA ORGANIZZAZIONE E ALLA GESTIONE DELL'INTEGRAZIOE SOCIO-SANITARIA NEL TERRITORIO DEL DISTRETTO SANITARIO DI MACERATA E DEGLI AMBITI TERRITORIALI SOCIALI n. 15 e 16.

Vista la DGR n. 110/2015 che approva lo schema di accordo tipo "Istituzione e modalità operative dell'Unità Operativa funzionale Sociale e Sanitaria " in esecuzione di quanto previsto dal capitolo "X.3.3 Organizzazione e gestione in una logica di rete" dell'allegato alla deliberazione amministrativa del Consiglio regionale n. 38 del 16 dicembre 2011 concernente "Piano socio-sanitario regionale 2012-2014. Sostenibilità, appropriatezza, innovazione e sviluppo",

-il Presidente del Comitato dei Sindaci dell'Ambito Territoriale Sociale n.15, rappresentato dal Sindaco dott. Romano Carancini
-il Presidente del Comitato dei Sindaci dell'Ambito Territoriale Sociale n.16, rappresentato dal Sindaco dott. Giuseppe Pezzanesi

E

-l'Azienda Sanitaria Unica Regionale, rappresentata dal Direttore dell'Area Vasta n. 3 dott. Alessandro Maccioni
sottoscrivono il seguente Accordo.

Art. 1 – *Oggetto e finalità dell'accordo*

1.Il presente accordo ha per oggetto l'istituzione, l'organizzazione e la gestione dell'Unità Operativa funzionale Sociale e Sanitaria, di seguito denominata U.O.SeS, nel territorio di competenza del Distretto Sanitario di cui all'articolo 20 della legge regionale 17 luglio 1996, n. 26 (Riordino del sevizio sanitario regionale) dell'Area vasta n.3 e degli Ambiti Territoriali Sociali n.15 di Macerata e n.16 della Comunità Montana Monti Azzurri, quale struttura predisposta per lo sviluppo dell'integrazione del sistema sanitario con quello socio assistenziale.

2. L'U.O. SeS è costituita al fine di perseguire la salute e il benessere sociale mediante la presa in carico in modo integrato dei bisogni e dei percorsi assistenziali anche attraverso forme di partecipazione con istituzioni pubbliche e associazioni.

3. Il presente accordo disciplina l'organizzazione e la gestione unitaria/congiunta dei servizi sanitari e sociali integrati nel territorio di competenza di ciascuna parte contraente al fine di:

a) garantire il consolidamento e lo sviluppo della rete dei servizi alla persona a carattere sociale e sanitario nei territori dai soggetti che hanno responsabilità nel sociale e nella sanità;

c) regolare in un'ottica di rete i rapporti per la gestione dell'integrazione sociale e sanitaria tra i due soggetti prioritariamente coinvolti, distretto sanitario e ambito territoriale sociale, con particolare riferimento:

1) al riequilibrio e alla risoluzione di asimmetrie e criticità,

2) alla semplificazione azione dell'organizzazione territoriale,

3) alla gestione a livello locale dei macroprocessi del livello territoriale (governo della domanda, autorizzazione /accreditamento, articolazione del fabbisogno, applicazione del sistema tariffario e della compartecipazione, sistema informativo).

Art. 2 – *Soggetti*

1.Sono parti del presente accordo:

SOGGETTO GIURIDICO	RAPPRESENTANTE
Area Vasta n.3	Direttore dott. Alessandro Maccioni
Ambito Territoriale Sociale 15	Presidente del Comitato dei Sindaci dott. Romano Carancini
Ambito territoriale Sociale 16	Presidente del comitato dei Sindaci dott. Giuseppe Pezzanesi

Art. 3 – *Obblighi*

1.Le parti si impegnano ad adempiere gli obblighi derivanti dal presente accordo con le modalità ivi previste.

2.Le parti si impegnano sul piano economico-finanziario, e mediate l'adeguato apporto di risorse umane e professionali, a costituire e garantire l'operatività dell'U.O.SeS con particolare riferimento:
a) ai contenuti specifici dell'area dell'integrazione sociale e sanitaria, recepiti dalla normativa nazionale di riferimento, sintetizzati nello schema del capitolo X.4 di cui all'allegato alla D.A.C.R. n. 38/2011;
b) all'organizzazione e alla gestione del "Governo della domanda";
c) all'organizzazione e al raccordo dell'offerta dei servizi sociale e sanitari;
d) alla gestione integrata dei servizi e degli interventi sociali e sanitari;
e) alla concertazione di progetti di intervento mirati;
f) alla definizione dei gruppi operativi di settore;
g) all'individuazione delle modalità di relazione tra i soggetti coinvolti;
h) al raccordo e al coordinamento di comunità, rispetto agli altri soggetti istituzionali coinvolti, ai vari soggetti del terzo settore, al coinvolgimento di famiglie e cittadini.
3. L'Area Vasta n. 3 dell'ASUR si impegna a partecipare alle diverse articolazioni della U.O.SeS, a garantire la gestione dei servizi di assistenza territoriale nell'ambito delle competenze del distretto sanitario e, attraverso questo, il raccordo con il dipartimento di prevenzione, i dipartimenti ospedalieri con particolare riferimento alle dimissioni protette, i dipartimenti a valenza territoriale, ed in particolare il dipartimento di salute mentale ed il dipartimento per le dipendenze patologiche.
4. I Comuni, rappresentati dai Presidenti dei Comitati dei Sindaci, si impegnano a partecipare alle diverse articolazioni della U.O.SeS e di seguire l'esecuzione degli interventi di propria competenza, curandone gli aspetti operativi di realizzazione e provvedendo alla eventuale stipula di apposite convenzioni con soggetti terzi coinvolte nell'attuazione degli stessi.

Art. 4 – *Competenze dell'Unità operativa funzionale "Sociale e Sanitaria"*
1.L'U.O.SeS è un'unità operativa di tipo funzionale che in qualità di struttura integrata a livello di distretto sanitario/ambito territoriale sociale, si occupa del coordinamento, della progettazione operativa, della organizzazione e della gestione dell'integrazione sociale e sanitaria a livello locale.
2. Le competenze dell'U.O. SeS sono le seguenti:
a) l'organizzazione e la gestione del "Governo della domanda";
b) l'organizzazione e il raccordo dell'offerta dei servizi sociali e sanitari;
c) la gestione integrata dei servizi e degli interventi sociali e sanitari;
d) la concertazione di progetti di intervento mirati;
e) la definizione dei gruppi operativi di settore;
f) l'individuazione delle modalità di relazione tra i soggetti coinvolti;
g) il raccordo ed il coordinamento di comunità, rispetto agli altri soggetti istituzionali coinvolti, ai vari soggetti del terzo settore, al coinvolgimento di famiglie e cittadini;
h) al collegamento e al raccordo dell'attività di programmazione intergrata sociale e sanitaria a livello di distretto sanitario e di ambito/i territoriale/i sociale/i.
3. Nella determinazione degli impegni che vengono assunti con il presente accordo finalizzato all'istituzione dell'U.O.SeS, per gli effetti che da essi derivano per il cittadino utente, vengono individuati due livelli di responsabilità:
a) un livello, di carattere istituzionale, rappresentato dal coordinamento territoriale istituzionale di cui al successivo articolo 5;
b) un livello, di carattere organizzativo/gestionale, rappresentato dall'U.O. SeS nelle articolazioni di cui al successivo articolo 6.

Art. 5 – *Coordinamento territoriale istituzionale*
1.Ad ogni UO Ses è preposto il coordinamento territoriale istituzionale per la parte sociale nei Presidenti dei Comitati dei Sindaci degli Ambiti Territoriali Sociali ricompresi nel distretto sanitario in cui opera l'U.O.SeS e per la parte sanitaria nel Direttore di Area Vasta dell'ASUR competente rispetto al distretto sanitario.
2.Le funzioni del coordinamento territoriale istituzionale sono le seguenti:
a) promuove i processi di integrazione e di partecipazione;
b) definisce le priorità e gli obiettivi strategici a livello locale per l'attività dell'U.O. SeS, nel rispetto di ruolo e funzione dei "Comitati dei Sindaci" di Distretto Sanitario-Ambiti Territoriali Sociali 15 e 16;

c) definisce le dotazioni tecnologiche e strutturali e le risorse umane e professionali da destinare all'implementazione dell'U.O. SeS;
d) definisce le procedure che devono essere applicate uniformemente dai Comuni e dai Servizi sanitari dell'Area Vasta dell'ASUR, nell'ambito delle competenze dell'U.O. SeS;
e) adotta i regolamenti ed atti relativi alla gestione in forma associata di servizi;
f) verifica la corrispondenza dell'attività gestionale dell'U.O SeS alle priorità e agli obiettivi dati;
g) coordina l'attività di programmazione integrata sociale e sanitaria secondo le indicazioni della Regione;
h) rilascia pareri consultivi agli organi politici sovraordinati circa le materie oggetto del presente accordo.

Art. 6 – *Assetto organizzativo dell'U.O. SeS*
1.L'U.O.SeS è formata dal Direttore di Distretto, dai Coordinatori degli Ambiti Territoriali Sociali, dagli operatori dell'Ufficio di coordinamento per le attività distrettuali e degli Uffici di piano degli Ambiti.
2. I responsabili della U.O. SeS sono il Direttore di Distretto e i Coordinatori degli Ambiti Territoriali Sociali 15 e 16.
3. In una prima fase entrambi i Coordinatori sono individuati quali "responsabili" ciascuno per il proprio ambito territoriali
4. Per tutte le responsabilità, le competenze e gli adempimenti che riguardano la salute e la domanda sociosanitaria dei cittadini di un Ambito Territoriale Sociale, l'interlocutore del Direttore di Distretto è il Coordinatore dell'Ambito di riferimento del Comune in cui l'utente risiede.
5. Il presente accordo definisce la strutturazione dell'operatività dell'U.O. SeS con riferimento a:
- segreteria operativa;
- tavoli permanenti.

Art. 7 – *La Segreteria operativa dell'U.O. SeS*
1.La Segreteria operativa dell'U.O. SeS svolge e seguenti compiti:
a) coordina le articolazioni e organizza il funzionamento delle aree logiche del "Governo della domanda": Punto Unico di Accesso, Unità Valutativa Integrata, Presa in carico e continuità dell'assistenza (PAI);
b) svolge le funzioni di collegamento e raccordo dell'attività di programmazione integrata sociale e sanitaria a livello di Distretto sanitario e di Ambiti Territoriali Sociali, anche in riferimento alla concertazione di progetti di intervento mirati;
c) gestisce gli aspetti amministrativi dell'organizzazione e raccordo dell'offerta dei servizi sociali e sanitari di competenza;
d) ha la responsabilità unitaria dei flussi informativi sanitari e sociali collegati alle attività integrate sociali e sanitarie dell'U.O. SeS;
e) svolge funzioni di segreteria e di raccordo tra i Tavoli operativi (di concertazione e di settore);
f) si occupa operativamente delle forme di raccordo e di coordinamento di comunità tra U.O. SeS e gli altri soggetti istituzionali coinvolti, le formazioni sociali, i soggetti del terzo settore, il coinvolgimento di famiglie e cittadini.
2. I componenti dell'U.O. SeS che coadiuvano con il Direttore di Distretto e i Coordinatori degli Ambiti Territoriali Sociali nel coordinamento delle specifiche attività di integrazione sociale e sanitaria sono:

Tipologia	Nominativo	Qualifica
Distretto di Macerata	Dott.ssa Donella Pezzola	Direttore Distretto Macerata
Ambito Territoriale Sociale 15	Dott.ssa Brunetta Formica	Coordinatore rappresentante
Ambito Territoriale Sociale 16	Dott. Valerio Valeriani	Coordinatore rappresentante

3. La dotazione organica della segreteria operativa dell'U.O. SeS è la seguente:

Tipologia	Nominativo	Qualifica
Operatore Sanitario		n.1 dirigente medico
		n.1 infermiere coordinatore

Operatore sociale		
		n.2 assistenti sociali
Operatore sociale		n.1 assistente sociale (ATS 15)
		n.1 assistente sociale (ATS 16)
		n.1 amministrativo (ATS 15)
		n.1 amministrativo (ATS 16)

4. La sede operativa dell'U.O. SeS è fissata nei locali siti in Largo Belvedere Sanzio n.1 Macerata messi a disposizione dal Distretto sanitario di Macerata.
5. L'arredamento, le attrezzature e la dotazione tecnologica dell'U.O. SeS vengono garantite dalle Parti nelle modalità stabilite dal Coordinamento istituzionale.

Art. 8 – *Tavoli Permanenti*
1.Il Direttore del Distretto Sanitario e i Coordinatori "responsabili" degli ATS presiedono il Tavolo per l'Integrazione Socio-Sanitaria (*Tavolo di Concertazione*), con funzione di concertazione tra ASUR Area Vasta, distretto sanitario e gli ambiti territoriali sociali ricompresi.
2. Il tavolo concorre alla definizione dell'assetto complessivo dell'offerta sociale e sanitaria integrata del territorio, individua i percorsi di assistenza socio sanitaria, propone al direttore della Area Vasta ASUR ed ai Presidenti dei Comitati dei Sindaci interventi necessari all'attuazione degli stessi.
3. I *Tavoli Tematici*, con funzione di proposta e consultazione rispetto a programmazione integrata, organizzazione e gestione dei servizi e degli interventi rispetto all'offerta e alla modalità operativa, da attivare nell'U.O. SeS del presente accordo riguardano le seguenti Aree di intervento:
a) infanzia e adolescenza
b) disabilità
c) salute mentale
d) dipendenze patologiche
e) anziani non autosufficienti
4. La composizione dei Tavoli permanenti, definita in termini generali dalla D.G.R. 110/15, viene stabilita nello specifico di partecipanti permanenti e negli invitati a specifiche sessioni di lavoro dal Coordinamento territoriale istituzionale su proposta del Direttore del Distretto Sanitario e dei Coordinatori "responsabili" dei due 'ATS.
5. Di norma i Tavoli permanenti si riuniscono nella sede dell'U.O. SeS.
6. I tempi e i modi di lavoro dei Tavoli permanenti sono definiti dal Direttore del Distretto Sanitario e dai Coordinatori "responsabili" degli ATS. Tenuto conto della complessità delle aree di intervento le parti si riservano di stipulare un programma operativo che, gradatamente, individui le aree di intervento in base alle priorità che verranno individuate. Sin da ora si conviene di avviare il confronto dalle Aree "Anziani non autosufficienti" ed "Infanzia".

Art. 9 – *Risorse e finanziamenti*
1.Le parti mettono a disposizione risorse finanziarie, definite dalla normativa nazionale e regionale e nei limiti della disponibilità dei rispettivi bilanci, per la realizzazione degli interventi sui quali hanno convenuto con il presente accordo.

Art. 10 – *Collegio di vigilanza*
1.Le parti convengono di istituire un collegio di vigilanza con il compito di vigilare sul corretto svolgimento degli interventi previsti dal presente accordo.
2. Del collegio di vigilanza faranno parte:
a) il/i Presidente/i del/dei Comitato/i dei Sindaci del/degli Ambito/i Territoriale/i Sociale/i di competenza o suo/loro delegato/i,
b) il Direttore Generale dell'ASUR o il Direttore dell'Area Vasta di competenza come suo delegato.

3.Il Presidente del Comitato dei Sindaci del comune capofila o suo delegato svolge la funzione di Presidente del Collegio.
4. Il Collegio di Vigilanza esercita funzioni di:
a) controllo sul corretto adempimento degli obblighi stabiliti con l'accordo;
b) sorveglianza in relazione all'esecuzione dell'Accordo e alle esigenze dell'utenza;
c) formulazione di proposte per il miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia dell'U.O. SeS.
5. Nel caso di ritardo, inerzia o inadempimenti, il Collegio invita il soggetto al quale il ritardo, l'inerzia o l'inadempimento sono imputabili, ad adempiere entro un termine prefissato.
6. L'inerzia, l'omissione e l'attività ostativa riferite all'attuazione, alla verifica e al monitoraggio da parte dei soggetti responsabili delle rispettive funzioni costituiscono, agli effetti del presente accordo, fattispecie di inadempimento.

Art. 11 - *Recesso*
1.Le Parti si impegnano, nel caso intendano recedere dal presente accordo, in tutto o in parte, di darne comunicazione agli altri firmatari con un anticipo non inferiore a sei mesi, al fine di consentire ai soggetti rimanenti di ridefinire i reciproci obblighi e impegni.

Art. 12 – *Durata*
1.La durata del presente accordo è fissata in 3 (tre) anni con decorrenza dalla data di sottoscrizione.
2. Durante il periodo di vigenza è fatta salva la possibilità di procedere all'adozione di modifiche dello stesso. In ogni caso, nelle more dell'approvazione del successivo, il presente accordo mantiene la sua validità, nei limiti delle risorse messe a disposizione dei rispettivi enti sottoscrittori.
3. Il presente accordo può essere espressamente rinnovato dalle parti.

SOTTOSCRIVONO IL PRESENTE ACCORDO I SEGUENTI SOGGETTI:

	Soggetto	Nominativo legale rappresentante	Firma
1	ASUR Area vasta n.3	Direttore dott. Alessandro Maccioni	
2	AMBITO TERRITORIALE SOCIALE 15	Presidente Comitato dei Sindaci Dott. Romano Carancini	
3	AMBITO TERRITORIALE SOCIALE 16	Presidente Comitato Sindaci Dott. Giuseppe Pezzanesi	

Luogo e data
MACERATA 25 Maggio 2016

REGIONE MARCHE

Numero	723/AV3
Data	30/06/2016

DETERMINA N. 723/AV3 DEL 30/06/2016

U.O.SeS – UNITA' OPERATIVA FUNZIONALE SOCIALE E SANITARIA - COSTITUZIONE E RECEPIMENTO ACCORDI TRA ASUR-AREA VASTA N.3 ED AMBITI TERRITORIALI SOCIALI XIV – XV e XVI – XVII e XVIII

PUBBLICAZIONE:

dal 30/06/2016 al 14/07/2016

ESECUTIVITA':

- La Determina è stata dichiarata immediatamente esecutiva il 30/06/2016
- La Determina è esecutiva il _____ (dopo il 10° giorno della pubblicazione)

Determina pubblicata sulla Extranet SI [X] NO [ ]

Certificato di pubblicazione

Si attesta che del presente atto è stata disposta la pubblicazione all'Albo Pretorio in data odierna, per quindici giorni consecutivi.

IL FUNZIONARIO INCARICATO

30/06/2016 Stefania Scarponi

Collegio Sindacale: inviata con nota del 30 GIU. 2016

Atto soggetto al controllo della Regione: SI [ ] NO [X]

Inviato con nota n. _____ del _____